

Libri o piccole indagini?

Prepariamoci a scoprire la genesi del fumetto, scovare segni religiosi dove non l'avremmo mai detto, o immergerci nel simbolismo dei mesi. E, alla fine, a scandagliare ciò che siamo e ciò che ci ha segnato, tra studi sulle attuali battaglie europee, influenze manzoniane e personaggi iconici come John Belushi

GIANNI MARITATI



Gosa c'era prima del fumetto? Cerca di rispondere a questa domanda Thierry Smolderen, autore del saggio **Le origini del fumetto**. Un tema originale e suggestivo, poco approfondito, che ci fa risalire il corso del tempo fino agli inizi dell'Ottocento, incontrando artisti, pittori e illustratori che hanno gettato le premesse di questo nuovo medium. Il libro, riccamente illustrato, ne scandaglia le radici culturali andando al di là delle motivazioni economiche (le vignette domenicali incrementavano le vendite dei quotidiani) o generazionali (i fumetti hanno fatto sempre divertire i più giovani).

Rimaniamo sui fumetti, parlando però di una delle sue "star", quella di cui si parla ne **Il vangelo secondo Tex** di Brunetto Salvarani e Odoardo Semellini, in una chiave inaspettata. Gli autori mettono l'accento sul mondo morale e sugli aspetti religiosi delle avventure del famoso ranger, "sdoganato" perfino da quotidiani cattolici come *Avvenire* e *L'Osservatore Romano*: marito fedele, padre-modello, ma soprattutto eroe intollerante di ogni forma di sopruso e di ingiustizia, antischiavista e amico dei pellerossa molto prima che lo stesso cinema western statunitense facesse autocritica non dipingendo più gli indiani come nemici assoluti.

Di speciale interesse anche il saggio di Jenny Bawtree intitolato **Il Ciclo dei Mesi**: il diario di un fantastico viaggio alla scoperta di un soggetto un po' dimenticato, ingiustamente, dell'arte medioevale. Cicli con soggetti ricorrenti oppure originali, ma sempre affascinanti, portatori di una civiltà ricca di valori forti e di un messaggio che oggi chiameremmo "ambientalista", specchio di una mentalità che poggia sull'armonia fra essere umano e natura. Un orizzonte emotivo che in-

clude anche la meraviglia dell'arte e la contemplazione del credente.

Con Raffaello Palumbo Mosca siamo invece nel cuore della grande letteratura: **L'ombra di don Alessandro. Manzoni nel Novecento**. Una raccolta di cinque saggi, il primo dei quali si sofferma sul legame etica-estetica nel capolavoro manzoniano. Ma l'interesse più profondo riguarda l'influenza che Manzoni ha esercitato sul Novecento. L'autore sceglie quattro figure indicando le rispettive opere: *Poetica dell'unità* (Borgese), *I viaggi la morte* (Gadda), *L'affaire Moro* (Sciascia) e *Il Natale del 1833* (Pomilio). In tutti, due grandi temi "manzoniani": i rapporti tra etica e letteratura e tra storia e finzione.

Affronta l'attualità il saggio di Luigi Paganetto: **Come rivitalizzare un'Europa (e un'Italia) anemica**, ricco di dati e di grafici. In tempi di pandemia globale l'espressione "Europa anemica", che all'inizio sembrava fosse troppo forte, non solo poi è entrata nell'uso comune ma oggi appare quasi inadeguata. Il mondo è in ginocchio per colpa del coronavirus ma l'Europa, in particolare, è chiamata a vincere la battaglia più difficile e insidiosa della sua storia: conciliare la tutela della salute con le esigenze della crescita economica e sociale.

Un ritratto a tutto tondo di un attore molto amato ci viene consegnato nelle pagine della vedova Judith Belushi Pisano e di Tanner Colby: **John Belushi. La biografia definitiva**, con la traduzione di Nunziante Valoroso. Il saggio vuole andare oltre i ben noti eccessi della star cinematografica, fra alcol e droga. Indaga sul suo talento artistico, sulla sua sfera privata e sul suo carattere: la vedova lo descrive come un uomo sensibile e affettuoso.

● ● VETRINA SAGGI

THIERRY SMOLDEREN

Le origini del fumetto.

Da William Hogarth a Winsor McCay

NPE 2021

pp. 168, euro 22,50

Publicato per la prima volta in Italia, questo volume indaga sulle origini di una forma espressiva che avrebbe avuto tanta importanza nel Novecento e oltre. Smolderen cerca anche di capire quali artisti e illustratori, prima, ne hanno segnato le premesse.



BRUNETTO SALVARANI

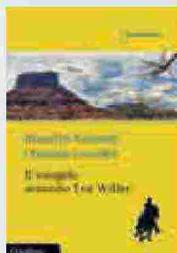
ODOARDO SEMELLINI

Il vangelo secondo Tex

Claudiana 2020

pp. 217, euro 18,50

Gli autori si mettono alla ricerca degli elementi etici e religiosi presenti in uno degli eroi più noti e amati del fumetto italiano, il cowboy Tex Willer, amico dei pellerossa, antischiavista e avversario di ogni ingiustizia.



JENNY BAWTREE

Foto di Opaxir - nome d'arte di Paolo Nannini

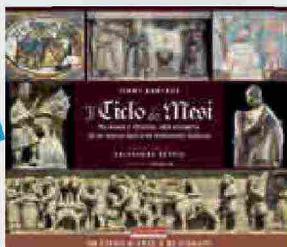
Il Ciclo dei Mesi.

Da Aosta a Otranto, alla scoperta di un tesoro dell'arte medievale italiana

Terra Nuova Edizioni 2020

pp. 224, euro 23,00

Un saggio riccamente illustrato e unico nel suo genere: la ricognizione dei cicli dei mesi, soggetto ricorrente nell'arte medievale. L'autrice ha impiegato quattro anni per scovare e documentare in Italia questi cicli, visitando cattedrali, chiese, monasteri, castelli, case aristocratiche.



RAFFAELLO PALUMBO MOSCA

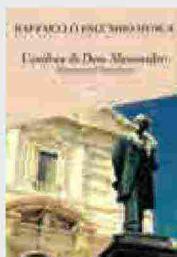
L'ombra di Don Alessandro.

Manzoni nel Novecento

Inschibboleth 2020

pp. 160, euro 16,00

Cinque saggi uniti dalla lunga ombra che Alessandro Manzoni proietta sul Novecento. Il primo è centrato sul problematico rapporto tra etica ed estetica nei *Promessi sposi* e nella *Storia della colonna infame*. I quattro saggi successivi sono dedicati a Borgese, Gadda, Sciascia e Pomilio.



LUIGI PAGANETTO

Come rivitalizzare un'Europa (e un'Italia) anemica

Eurilink University Press 2020

pp. 240, euro 22,00

Il volume si apre con l'immagine di un'Europa che stenta a crescere fronteggiandosi con sfide globali: la crisi demografica e migratoria, i conflitti commerciali tra USA e Cina, la globalizzazione, il cambiamento climatico e le esigenze ambientali. A queste sfide si è aggiunta quella, del tutto inattesa, della pandemia.



JUDITH BELUSHI PISANO

TANNER COLBY

John Belushi. La biografia definitiva

Sagoma Edizioni 2020

pp. 536, euro 25,00

Tradotto da Nunziante Valoroso, un ritratto intimo dell'uomo e dell'artista che ha influenzato tanti amanti del cinema. John Belushi è ancora oggi ricordato per il suo talento sconfinato, ma anche per i suoi eccessi, fra droga e alcol. Ma Belushi era davvero solo il Jake dei Blues Brothers?

